



Comune di San Michele al Tagliamento

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

COPIA

Deliberazione n. 93

In data 28/12/2023

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF. MODIFICA DEL REGOLAMENTO CON L'INTRODUZIONE DI NUOVE ALIQUOTE PER L'ANNO 2024.

L'anno 2023, il giorno 28 del mese di Dicembre alle ore 16:00 nella residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello, risultano presenti:

| Cognome e Nome | | Presente/Assente |
|-------------------------|--------------------------|------------------|
| Maurutto Flavio | Sindaco | Presente |
| Bornancin Sergio | Presidente del Consiglio | Presente |
| Grosseto Pier Luigi | Vice Sindaco | Presente |
| Bandolin Giampietro | Consigliere | Presente |
| Nardini Elisa | Consigliere | Presente |
| Zuppichin Elena | Consigliere | Presente |
| Driusso Robertino | Consigliere | Presente |
| Biasin Nicolino | Consigliere | Presente |
| Cecchetto Marco | Consigliere | Presente |
| Bottacin Silvia | Consigliere | Presente |
| Colusso Vio Selena | Consigliere | Presente |
| Marson Dario | Consigliere | Presente |
| Fantin Pier Mario | Consigliere | Presente |
| Zirolto Mafalda Sabrina | Consigliere | Presente |
| Cassan Cristina | Consigliere | Presente |
| Cuccurullo Giosue' | Consigliere | Presente |
| Bisioli Thomas | Consigliere | Presente |

Dei consiglieri Comunali sono presenti N. 17 compreso il Sindaco ed Assenti N. 0

Assiste alla seduta la dott.ssa Tamara Plozzer, Segretario Generale del Comune.

Il Sig. Sergio Bornancin, nella sua qualità Presidente del Consiglio pro-tempore, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, iscritto all'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF. MODIFICA DEL REGOLAMENTO CON L'INTRODUZIONE DI NUOVE ALIQUOTE PER L'ANNO 2024.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il D.Lgs. n. 360 del 28.09.1998 e s.m.i. con il quale è stata istituita a decorrere dal 1 gennaio 1999 l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevedendo l'attuazione del tributo come segue:

- l'addizionale è annuale ed è calcolata applicando l'aliquota stabilita dal comune al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta; è dovuta se, per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- L'addizionale è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1 gennaio dell'anno a cui si riferisce l'addizionale stessa ed il suo versamento è effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- I comuni, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 15.12.1997, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale fino ad un massimo di 0,80 punti percentuali, nonché stabilire una soglia di esenzione, con deliberazione da pubblicare nel sito individuato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. L'efficacia della deliberazione è subordinata a tale forma di pubblicazione;

Visto l'art. 1, comma 11, del D.L. n. 138 del 13.08.2011, convertito con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, ai sensi del quale i comuni per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività;

Richiamata la delibera di consiglio comunale n. 4 del 12.04.2012 con la quale è stata istituita l'addizionale comunale all'IRPEF, approvato il relativo regolamento, definita la soglia di esenzione per redditi fino ad euro 15.000 e stabilite le aliquote in base agli scaglioni di reddito imponibile ai fini IRPEF;

Richiamata la deliberazione di consiglio comunale n. 52 del 26.05.2022 con la quale da ultimo è stato modificato il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF, approvando le seguenti aliquote distinte per scaglioni di reddito, mantenendo inalterata la soglia di esenzione di € 15.000,00 definita sin dall'istituzione del tributo:

| SCAGLIONI DI REDDITO | ALIQUOTA % |
|--|------------|
| Fino a 15.000 | 0,30 |
| oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro | 0,40 |
| oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro | 0,55 |
| oltre 50.000 euro | 0,74 |

Dato atto che le aliquote sopraindicate sono state confermate anche con riferimento al 2023;

Preso atto dello schema di decreto legislativo recante attuazione del primo modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche e altre misure in tema di imposte sui redditi, approvato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri il 16.10.2023 e attualmente all'esame delle Commissioni Bilancio e Finanze di Camera e Senato, volto a rimodulare, per il solo anno 2024, le aliquote e gli scaglioni IRPEF accorpando i primi due scaglioni dell'imposta personale con aliquota al 23%:

| SCAGLIONI DI REDDITO | ALIQUOTA % |
|----------------------|------------|
|----------------------|------------|

| | |
|--|-------|
| Fino a 28.00 | 23,00 |
| oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro | 35,00 |
| oltre 50.000 euro | 43,00 |

Atteso che in considerazione della prospettata nuova articolazione degli scaglioni di reddito per l'anno 2024, attraverso l'utilizzo di appositi simulatori messi a disposizione degli enti nel portale del federalismo fiscale, sono state individuate le aliquote differenziate volte a perseguire per l'anno 2024 una previsione di gettito compatibile con gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026 in fase di predisposizione, tali da garantire i servizi a favore dei cittadini oltre che gli equilibri di bilancio;

Dato atto che, mantenendo inalterata la soglia di esenzione di euro 15.000, con le sopraccitate simulazioni, sono state individuate le seguenti aliquote, differenziate in relazione agli scaglioni di reddito stabiliti dal vigente art. 11, comma 1, del DPR n. 917 del 22.12.1986:

| SCAGLIONI DI REDDITO | ALiquOTA % |
|--|------------|
| fino a 15.000 | 0,60 |
| oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro | 0,60 |
| oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro | 0,80 |
| oltre 50.000 euro | 0,80 |

Considerato che la previsione della medesima aliquota per i primi due scaglioni di reddito attualmente previsti dal DPR 917/1986, consente di garantire la coerenza con la prospettata nuova articolazione degli scaglioni per l'anno 2024;

Ritenuto pertanto di approvare le aliquote come sopra specificate;

Ritenuto altresì necessario apportare le seguenti modifiche all'art. 3 del regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, da ultimo approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 52 del 26.05.2022:

| approvato con DCC 52 del 26.05.2022 | nuovo testo |
|---|--|
| Articolo 3 DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE | Articolo 3 DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE |
| 1. A decorrere dall'anno 2022 l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è differenziata, secondo criteri di progressività, in relazione ai nuovi scaglioni di reddito stabiliti dall'art. 1, comma 1, del D.P.R. n. 917 del 22.12.1986 come modificato dall'art. 1, comma 2, della L. n. 234 del 30.12.2021, nella misura seguente: | 1. A decorrere dall'anno 2024 l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è differenziata, secondo criteri di progressività, in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla normativa statale in materia di IRPEF , nella misura seguente: |
| SCAGLIONI DI REDDITO ALiquOTA % | SCAGLIONI DI REDDITO ALiquOTA % |
| fino a 15.000 0,30 | fino a 15.000 0,60 |
| | oltre 15.000 e fino a 28.000 euro |

| | |
|---|---|
| oltre 15.000 e fino a 28.000 euro 0,40 | 0,60 |
| oltre 28.000 e fino a 50.000 euro 0,55 | oltre 28.000 e fino a 50.000 euro 0,80 |
| oltre 50.000 euro 0,74 | oltre 50.000 euro 0,80 |

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della L. n. 388 del 23.12.2000 e ss.mm.ii. che dispone: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";
- l'art. 1, comma 169, della L. n. 296 del 27.12.2006 secondo il quale "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- l'art. 14, comma 8, del D.Lgs n. 23 del 14.03.2011 ai sensi del quale le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'articolo, 1 comma 3, del D.Lgs n. 360/1998, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 20 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce;
- l'art. 13, comma 15, del D.L. 06.12.2011 n. 201, da ultimo modificato con il D.L. 30.04.2019 n. 34 convertito con modificazioni dalla L. 28.06 2019, n. 58, ai sensi del quale tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28.09.1998 n. 380;

Visto il parere espresso dal Revisore unico dei conti, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3 lettera o) punto 7 del D.L. n. 174/2012, depositato in atti a corredo della presente proposta di deliberazione;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile dal dirigente del Settore Economico Finanziario, espressi in ottemperanza all'art 49 del D.lgs 267/2000;

Dato atto che in capo al responsabile del procedimento competente ad adottare i pareri non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

Tenuto conto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare il 21.12.2023;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale per l'approvazione del presente atto;

Udita l'illustrazione dell'argomento da parte dell'Assessore Colusso Vio, intervengono il Consigliere Fantin che preannuncia voto contrario, il Consigliere comunale Cassan e il Sindaco;

Alle ore 16:50 il Presidente del Consiglio comunale sospende il Consiglio comunale per un confronto con i capigruppo;

Alle ore 17:07 riprende il Consiglio comunale, il Presidente del Consiglio comunale invita il Segretario Generale a fare l'appello, per constatare che tutti i Consiglieri assegnati risultano presenti e per maggior chiarezza viene accolta la richiesta dei Consiglieri comunali di evidenziare in grassetto il punto 2 del dispositivo della presente deliberazione;

Dato atto che gli interventi e le dichiarazioni formulate nel corso della discussione dei Consiglieri comunali formano parte integrante e sostanziale del presente verbale, così come registrati e conservati su supporto magnetico, ex art. 39 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

Conclusa la trattazione dell'argomento il Presidente del Consiglio comunale mette ai voti la presente proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. 5 (Bisioli, Cassan, Cuccurullo, Fantin e Zirollo), espressi per alzata di mano dai n. 17 Consiglieri comunali presenti e votanti;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare a decorrere dal 1° gennaio 2024 le seguenti aliquote dell'addizionale comunale IRPEF, distinte per gli scaglioni di reddito definiti dall'art. 11, comma 1, del DPR n. 917/1986, **confermando la soglia di esenzione di euro 15.000:**

| SCAGLIONI DI REDDITO | ALIQUOTA % |
|--|------------|
| fino a 15.000 | 0,60 |
| oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro | 0,60 |
| oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro | 0,80 |
| oltre 50.000 euro | 0,80 |

3. di approvare le modifiche all'art. 3, comma 1, del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, con le variazioni riferite alle aliquote di compartecipazione dell'addizionale, come indicato nel seguente prospetto:

| approvato con DCC 52 del 26.05.2022 | nuovo testo |
|--|--|
| <p style="text-align: center;">Articolo 3 DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE</p> <p>1. A decorrere dall'anno 2022 l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è differenziata, secondo criteri di progressività, in relazione ai nuovi scaglioni di reddito stabiliti dall'art. 1, comma 1, del D.P.R. n. 917 del 22.12.1986 come modificato dall'art. 1, comma 2, della L. n. 234 del 30.12.2021, nella misura seguente:</p> <p style="text-align: center;">SCAGLIONI DI REDDITO ALIQUOTA %</p> <p>fino a 15.000</p> | <p style="text-align: center;">Articolo 3 DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE</p> <p>1. A decorrere dall'anno 2024 l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è differenziata, secondo criteri di progressività, in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla normativa statale in materia di IRPEF, nella misura seguente:</p> <p style="text-align: center;">SCAGLIONI DI REDDITO ALIQUOTA %</p> <p>fino a 15.000</p> |

| | |
|---|---|
| 0,30 | 0,60 |
| oltre 15.000 e fino a 28.000 euro 0,40 | oltre 15.000 e fino a 28.000 euro 0,60 |
| oltre 28.000 e fino a 50.000 euro 0,55 | oltre 28.000 e fino a 50.000 euro 0,80 |
| oltre 50.000 euro 0,74 | oltre 50.000 euro 0,80 |

4. di provvedere all'invio telematico del presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28.09.1998 n. 380

Servizio Tributi

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF. MODIFICA DEL REGOLAMENTO CON L'INTRODUZIONE DI NUOVE ALIQUOTE PER L'ANNO 2024.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di San Michele al Tagliamento, li
11/12/2023

Il Dirigente del Settore
F.TO DOTT.SSA TAMARA PLOZZER

Servizio Tributi

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF. MODIFICA DEL REGOLAMENTO CON L'INTRODUZIONE DI NUOVE ALIQUOTE PER L'ANNO 2024.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000, si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di San Michele al Tagliamento, li
20/12/2023

Il Dirigente del Settore Economico Finanziario
F.todott. Luca Villotta

Il presente verbale di deliberazione in data 28/12/2023 n. 93 viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

Sergio Bornancin

Il Segretario GENERALE

F.to Dott.ssa Tamara Plozzer

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

Si attesta che la presente deliberazione diventerà esecutiva in data 15/01/2024, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, co. 3, D.Lgs. n. 267/2000).

li, 04/01/2024

L'impiegato di Segreteria

Cinzia Bottacin

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi n.15 giorni consecutivi, sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, co.1, Legge n. 69/2009).

San Michele al Tagliamento, li 04/01/2024

L'impiegato di Segreteria

Cinzia Bottacin

Copia conforme all'originale, firmato digitalmente, per uso amministrativo.

San Michele al Tagliamento, li 04/01/2024

L'impiegato di Segreteria

Cinzia Bottacin

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: BOTTACIN CINZIA

CODICE FISCALE: TINIT-BTTCNZ66M60Z120Y

DATA FIRMA: 04/01/2024 11:02:17

IMPRONTA: 64633765636435616366343636313361303639653637336363626332393065636231393239613334